VareseNews

Lotta alle slot, in provincia sono 1 ogni 160 abitanti

Pubblicato: Mercoledì 25 Giugno 2014



Secondo i dati dell'Ufficio provinciale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato in provincia di Varese nel 2013 era installata una macchinetta slot machine ogni 160 abitanti, con 5.383 apparecchi presenti sul territorio, distribuiti in 1.443 esercizi pubblici: 143 a Varese, 150 a Busto Arsizio e 87 a Gallarate, solo per citare i centri maggiori.

Sono i dati impressionanti divulgati durante l'incontro sulla legge anti ludopatie (la Legge 8/2013 'Norme per le prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico'), davanti alle associazioni e agli Enti territoriali della provincia allo Ster di Varese.

Un incontro al quale ha partecipato anche il governatore lombardo Roberto Maroni insieme all'assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo Viviana Beccalossi.

Dati che fanno riflettere e che la legge in cantiere mira a contrastare. «È una legge importante, a cui sta facendo riferimento anche il Parlamento per fare una legge nazionale - ha spiegato Maroni aggiungendo che -, noi abbiamo anticipato quella che è la strada da percorrere per tutelare le persone, perché questa è la finalità di questa legge: non c'è nulla contro questo sistema, che è legale, ma noi abbiamo il dovere morale di tutelare i soggetti fragili, che rischiano di rovinarsi».

«Nell'assestamento di bilancio – ha poi annunciato il presidente Maroni – istituiremo un 'Fondo anti ludopatie', un fondo che sarà istituito per fine luglio e che, per il 2014, sarà di circa 3 milioni di euro, destinato a finanziare iniziative che vengono dal territorio, dalle associazioni e dai Comuni, per prevenire il fenomeno delle ludopatie, attraverso proposte che si rivelino iniziative concrete e che portino effetti concreti. Queste risorse saranno già disponibili per settembre, quando riceveremo le proposte dal territorio e le valuteremo. Si tratta di un fondo sperimentale ma, se l'iniziativa funziona, la



riproporremo anche nel 2015».

Durante l'incontro di Varese erano presenti anche gli studenti dell'Istituto tecnico 'Olga Fiorini' di Busto Arsizio, che hanno vinto il concorso, dedicato alle scuole superiori lombarde, per l'ideazione del logo regionale 'No slot', che ha visto pervenire in Regione ben 293 proposte. All'Istituto 'Olga Fiorini', oltre alla soddisfazione di vedere il proprio marchio esposto da tutti gli esercenti che rinunceranno ai facili introiti delle slot, sono andati anche 6.000 euro di premio in materiale didattico. «La nostra legge – ha concluso l'assessore Beccalossi – è oggi, a tutti gli effetti, lo strumento più efficace che ci sia in Italia per contrastare la diffusione delle macchinette. Un ultimo esempio è arrivato venerdì scorso, con il pronunciamento del Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso del Comune di Milano contro l'apertura di una sala slot nella zona di corso Vercelli, che nelle ultime settimane era diventata uno dei simboli di questo braccio di ferro, utilizzando, nella motivazione, la norma sulla distanza di 500 metri dai luoghi sensibili, che abbiamo inserito nel nostro provvedimento».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it